



RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE

**PREDISPOSTA AI SENSI DEGLI ARTT. 123-TER DEL TUF E 84-QUATER DEL REGOLAMENTO
EMITTENTI**

Sito internet: www.astm.it

**Approvata dal Consiglio di Amministrazione di ASTM S.p.A.
in data 6 marzo 2014**

GLOSSARIO

Assemblea: l'Assemblea di ASTM.

ASTM o Società: ASTM S.p.A., con sede legale in Torino, Corso Regina Margherita, n. 165.

Codice di Autodisciplina: il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel 2011 dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana S.p.A. a cui ASTM, ai sensi dell'art. 123-bis, comma 2, lettera a) del TUF, ha dichiarato di aderire.

Collegio Sindacale: il Collegio Sindacale di ASTM.

Comitato per la Remunerazione o Comitato: il Comitato per la remunerazione costituito da ASTM ai sensi del Codice di Autodisciplina.

Consiglio di Amministrazione: il Consiglio di Amministrazione di ASTM.

Consob: la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, via G.B. Martini, n. 3.

Gruppo: collettivamente, ASTM e le società da essa controllate ai sensi dell'art. 93 del TUF.

Politica di Remunerazione: la Politica per la Remunerazione approvata dalla Società descritta nella Sezione I della presente Relazione.

Regolamento Emittenti: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999, in materia di emittenti, come successivamente modificato e integrato.

Regolamento Parti Correlate: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate, come successivamente modificato e integrato.

Relazione: la presente relazione sulla remunerazione redatta ai sensi degli artt. 123-ter del TUF e dell'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti.

TUF: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza).

PREMESSA

La presente Relazione, predisposta ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF e dell'articolo 84-quater del Regolamento Emittenti al fine di illustrare la Politica per la Remunerazione della Società, è stata approvata il 6 marzo 2014 dal Consiglio di Amministrazione di ASTM (acquisito il parere del Comitato per la Remunerazione e sentito il Collegio Sindacale), il quale ha confermato quella varata nel corso del precedente mandato amministrativo in data 8 aprile 2013.

La Relazione fornisce, agli Azionisti di ASTM ed al mercato, una dettagliata informativa sulla Politica per la Remunerazione degli Amministratori, del Direttore Generale e dei dirigenti con responsabilità strategiche adottata per l'esercizio 2014.

La Relazione contiene inoltre sia una dettagliata informativa sui compensi corrisposti agli Amministratori, al Direttore Generale, ai dirigenti con responsabilità strategiche ed ai Sindaci effettivi nell'esercizio 2013, sia l'indicazione delle partecipazioni detenute in ASTM e nelle società da essa controllate dai medesimi soggetti, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona.

SEZIONE I: POLITICA DI REMUNERAZIONE

a) Organi o soggetti coinvolti nella predisposizione e approvazione della politica delle remunerazioni, specificando i rispettivi ruoli, nonché gli organi o i soggetti responsabili della corretta attuazione di tale politica

Ferma la competenza dell'Assemblea per la determinazione del compenso annuo spettante a ciascun amministratore, la definizione della Politica di Remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche spetta al Consiglio di Amministrazione che vi provvede su proposta del Comitato per la Remunerazione ed avvalendosi, per quanto di rispettiva competenza, dei contributi delle funzioni risorse umane, gestione dei rischi e *compliance*, anche sentito il parere del Collegio Sindacale e, ricorrendone i presupposti ai sensi della procedura sulle operazioni con parti correlate adottata dalla Società, il parere del Comitato per il controllo e rischi.

La Politica di Remunerazione della Società, è sottoposta annualmente al voto consultivo e non vincolante dell'Assemblea convocata, ai sensi dell'articolo 2364 del codice civile.

Responsabile della corretta attuazione della Politica di Remunerazione è il Comitato per la Remunerazione.

b) Intervento del comitato per la remunerazione, composizione (con la distinzione tra consiglieri non esecutivi e indipendenti), competenze e modalità di funzionamento

Il Comitato per la remunerazione è composto dagli amministratori non esecutivi ed indipendenti (con riferimento ai principi previsti sia dal Codice di Autodisciplina sia dall'articolo 148, comma 3 del TUF, come richiamati dall'articolo 147-ter, comma 4 del TUF), Marco Weigmann (con funzioni di Presidente), Caterina Bima e Luigi Roth, quest'ultimo in possesso di adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria.

Il Comitato per la Remunerazione ha la facoltà di i) formulare al Consiglio di Amministrazione proposte in merito alla politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, ii) valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche avvalendosi, a tale ultimo riguardo, delle informazioni fornite dagli amministratori delegati, e formulare al Consiglio di Amministrazione proposte in materia, iii) formulare proposte o esprimere pareri al Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi

di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione; iv) monitorare l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione stesso verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance.

c) *Nominativo degli esperti indipendenti eventualmente intervenuti nella predisposizione della politica delle remunerazioni*

Nella predisposizione della Politica di Remunerazioni non sono intervenuti esperti indipendenti.

d) *Finalità perseguite con la politica delle remunerazioni, principi che ne sono alla base ed eventuali cambiamenti della politica delle remunerazioni rispetto all'esercizio finanziario precedente*

La Politica di Remunerazione elaborata da ASTM è finalizzata a definire i trattamenti remunerativi sufficienti ad attrarre, trattenere e motivare soggetti con professionalità e capacità adeguate alle esigenze dell'impresa, nonché ad allineare gli interessi degli amministratori esecutivi con l'obiettivo prioritario di creare valore per tutti gli azionisti.

La Politica di Remunerazione, così come descritta alla successiva lettera e), non ha subito modificazioni rispetto all'esercizio finanziario 2013.

e) *Descrizione delle politiche in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione, con particolare riguardo all'indicazione del relativo peso nell'ambito della retribuzione complessiva e distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio-lungo periodo*

La Politica di Remunerazione di ASTM prevede esclusivamente forme di remunerazione fissa per i propri amministratori, escludendo pertanto qualunque forma di remunerazione variabile.

Quest'ultimo strumento non è stato infatti considerato in linea con i principi ispiratori della Società e con le esigenze di sobrietà, partecipazione convinta ai principi ispiratori, produzione di valore – economico e sociale – nel lungo periodo e valorizzazione di tutte le componenti aziendali, anche di quelle non dotate di diretta e immediata redditività economica.

Nell'ambito del processo di definizione e gestione della summenzionata politica, per remunerazione si intende ogni forma di pagamento o di beneficio corrisposto, direttamente o indirettamente, in contanti, strumenti finanziari o beni in natura (*fringe benefits*) in cambio delle prestazioni di lavoro o dei servizi professionali resi.

f) *Politica seguita con riguardo ai benefici non monetari*

La Politica di Remunerazione di ASTM non contempla la corresponsione di benefici non monetari, fatta eccezione per l'eventuale riconoscimento di *fringe benefit* connessi all'uso di auto aziendali ed alle polizze integrative sanitarie.

g) *Con riferimento alle componenti variabili, una descrizione degli obiettivi di performance in base ai quali vengano assegnate, distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio-lungo termine, e informazioni sul legame tra la variazione dei risultati e la variazione della remunerazione*

La Politica di Remunerazione di ASTM non contempla forme retributive variabili legate al raggiungimento di specifici obiettivi di performance.

h) *Criteri utilizzati per la valutazione degli obiettivi di performance alla base dell'assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili della remunerazione*

La Politica di Remunerazione di ASTM non prevede l'assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o di altre componenti variabili della remunerazione.

i) *Informazioni volte ad evidenziare la coerenza della politica delle remunerazioni con il perseguimento degli interessi a lungo termine della società e con la politica di gestione del rischio*

L'applicazione dei principi su cui si fonda la Politica di Remunerazione di ASTM prevede l'utilizzo di un processo di valutazione delle posizioni che determina l'attribuzione ad ogni ruolo di un valore rappresentativo della complessità della posizione e che consente (i) il raffronto tra il livello retributivo della posizione considerata e il mercato per posizioni di analoga complessità (coerenza esterna) nonché (ii) la valutazione di equilibrio tra la complessità del ruolo e il relativo livello retributivo nell'ambito della Società (coerenza interna).

I compensi eventualmente spettanti all'amministratore, al direttore generale o al dirigente con responsabilità strategiche quale membro dell'organo amministrativo o di controllo di un'altra società non sono soggetti a reversibilità nei confronti di ASTM.

j) *Termini di maturazione dei diritti (cd. vesting period), eventuali sistemi di pagamento differito, con indicazione dei periodi di differimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi e, se previsti, i meccanismi di correzione ex post*

La Politica di Remunerazione della Società non prevede termini di maturazione dei diritti (c.d. *vesting period*), eventuali sistemi di pagamento differito ovvero meccanismi di correzione ex post.

k) Informazioni sulla eventuale previsione di clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari dopo la loro acquisizione, con indicazione dei periodi di mantenimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi

La Società non ha approvato piani di incentivazione basati su strumenti finanziari e, pertanto, la Politica di Remunerazione della Società non prevede alcuna clausola per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari.

l) Politica relativa ai trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, specificando quali circostanze determinino l'insorgere del diritto e l'eventuale collegamento tra tali trattamenti e le performance della società

Alla data della presente Relazione non sussistono accordi che prevedono indennità in caso di dimissioni, licenziamento, revoca senza giusta causa o in caso di cessazione del rapporto di lavoro a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

m) Informazioni sulla presenza di eventuali coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie

La Società non ha stipulato coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie.

Per completezza, si segnala che, nell'ambito del Gruppo, è vigente una polizza assicurativa a fronte della responsabilità civile verso terzi degli organi sociali e dirigenti (*D&O - Directors' & Officers' Liability*), per fatti riconducibili all'esercizio delle loro funzioni, esclusi i casi di dolo.

n) Politica retributiva seguita con riferimento: (i) agli amministratori indipendenti, (ii) all'attività di partecipazione a comitati e (iii) allo svolgimento di particolari incarichi

Secondo l'attuale Politica di Remunerazione, l'Assemblea ha deliberato il compenso annuo spettante ai membri del Consiglio di Amministrazione, compenso che rimane valido anche per gli esercizi successivi a quello per il quale è stato deliberato, fino a nuova diversa determinazione assembleare.

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio.

Non sono previsti – per gli amministratori indipendenti – compensi differenti rispetto agli altri componenti del Consiglio di Amministrazione.

I compensi per i componenti dell'Organismo di Vigilanza e del Comitato controllo e rischi sono stati stabiliti, su proposta del Comitato per la remunerazione, dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Il compenso per il Comitato per la remunerazione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, atteso che il Comitato per la remunerazione ha ritenuto di non assumere direttamente alcuna proposta in merito.

L'attuale politica retributiva prevede, per l'Organismo di Vigilanza e per i Comitati istituiti in adesione al Codice di Autodisciplina, un compenso fisso, su base annua, oltre al riconoscimento di un gettone di presenza.

Per quanto attiene la politica retributiva seguita con riferimento allo svolgimento di particolari incarichi, si rinvia alla descrizione riportata nei paragrafi precedenti sulla politica retributiva applicata dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, del codice civile, nei confronti degli amministratori investiti di particolari cariche.

o) *Indicazioni circa l'eventuale utilizzo, quale riferimento, di politiche retributive di altre società*

Per la definizione della propria Politica di Remunerazione ASTM non ha assunto a riferimento politiche di remunerazione di altre società.

SEZIONE II - COMPENSI PERCEPITI NELL'ESERCIZIO 2013 DAI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL COLLEGIO SINDACALE E DAL DIRETTORE GENERALE

Nella presente sezione della Relazione sono illustrati nominativamente i compensi relativi all'esercizio 2013 spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale ed al Direttore Generale.

PRIMA PARTE - VOCI CHE COMPONGONO LA REMUNERAZIONE

Nella presente parte della Sezione II è fornita un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Direttore Generale con riferimento all'esercizio 2013.

Tali voci sono riflesse nelle tabelle di cui alla Seconda Parte della presente Sezione.

a) COMPENSI DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN CARICA DAL 10 GIUGNO 2013, SUCCESSIVAMENTE AL RINNOVO DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

a₁ compensi deliberati dall'Assemblea Ordinaria in data 10 giugno 2013

- Euro 30.000,00 annui lordi per ciascun Consigliere;
- Euro 300.000,00 annui lordi per il Presidente del Consiglio di Amministrazione oltre a quello lordo fisso previsto per ciascun Consigliere;
- Euro 1.000,00 quale gettone di presenza per ogni partecipazione a seduta del Consiglio di Amministrazione, ed Euro 500,00 per ogni partecipazione a distanza del Consiglio di Amministrazione mediante l'utilizzo di sistemi di teleconferenza o televideoconferenza, oltre al rimborso delle spese.

a₂ compensi deliberati dal Consiglio di Amministrazione in data 1° agosto 2013, su proposta del Comitato per la remunerazione, sentito il parere favorevole del Comitato controllo e rischi (relativamente al compenso dell'Amministratore Delegato) e del Collegio Sindacale

- Euro 100.000,00 annui lordi per ciascuno dei due Vice Presidenti;
- Euro 500.000,00 annui lordi per l'Amministratore Delegato;
- Euro 9.000,00 annui lordi per il Presidente del Comitato controllo e rischi e dell'Organismo di Vigilanza ed euro 6.000,00 per ciascuno dei restanti componenti, oltre ad Euro 1.000,00 quale gettone di presenza per ogni partecipazione a seduta ovvero euro 500,00 per ogni partecipazione a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di teleconferenza o televideoconferenza, oltre al rimborso delle spese;

a₃ compensi deliberati dal Consiglio di Amministrazione in data 1° agosto 2013 sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale

- Euro 9.000,00 annui lordi per il Presidente del Comitato per la remunerazione ed euro 6.000,00 per ciascuno dei restanti componenti, oltre ad Euro 1.000,00 quale gettone di presenza per ogni partecipazione a seduta ovvero euro 500,00 per ogni partecipazione a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di teleconferenza o televideoconferenza, oltre al rimborso delle spese;

a₄ compensi deliberati dal Consiglio di Amministrazione in data 28 ottobre 2013 su proposta del Comitato per la remunerazione e sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale

- Euro 9.000,00 annui lordi per l'"amministratore incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi"

ASTM non ha stipulato con i propri amministratori accordi che prevedano indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto.

b) COMPENSI DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE

b₁ compensi deliberati dall'Assemblea Ordinaria in data 29 aprile 2011

- Euro 39.000,00 per il Presidente,
- Euro 26.000,00 per ciascun Sindaco effettivo
- Euro 700,00 per la partecipazione ad ogni riunione dell'Assemblea degli Azionisti, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

c) COMPENSI DEL DIRETTORE GENERALE

c₁ compensi deliberati dal Consiglio di Amministrazione in data 1° agosto 2013, su proposta del Comitato per la remunerazione e sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale

- Euro 25.000,00 annui lordi a far data dal 1° luglio 2013 (il precedente compenso era pari ad Euro 15.000 annui lordi)

d) COMPENSI DEGLI EVENTUALI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

ASTM non ha identificato alcun dirigente con responsabilità strategiche, oltre alla figura del Direttore Generale.

SECONDA PARTE - TABELLE

Come richiesto dall'articolo 123-ter del TUF viene fornito il dettaglio nominativo dei compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo anche da società controllate e collegate

COGNOME E NOME	DESCRIZIONE DELLA CARICA		COMPENSI FISSI				COMPENSI PARTECIPAZIONE COMMITATI	COMPENSI VARIABILI NON EQUITY	BENEFICI NON MONETARI	TOTALE COMPENSI DA ASTM S.p.A.	COMPENSI DA CONTROLLATE E COLGATE	TOTALE	
	CARICA RICOPERTA	DURATA DELLA CARICA	EMOLUMENTI PER LA CARICA	GETTONI DI PRESENZA	LAVORO DIPENDENTE	PARTICOLARI CARICHE							
<u>CONSIGLIERI</u>													
GROS-PIETRO GIAN MARIA	Presidente	2013-2015	23.825	10.000	-	344.110	-	-	-	377.935	-	377.935	
GAVIO DANIELA	Vice Presidente	2013-2015	23.825	8.500	-	100.000	-	-	-	132.325	153.718 (1)	286.043	
GAVIO MARCELLO	Vice Presidente	2013-2015	23.825	9.500	-	100.000	-	-	-	133.325	64.270 (2)	197.595	
SACCHI ALBERTO	Amministratore Delegato	2013-2015	23.825	10.000	-	500.000	-	-	-	533.825	354.000 (3)	887.825	
BARIATTI STEFANIA	Consigliere	2013-2015	16.767	5.500	-	-	-	-	-	22.267	115.678 (4)	137.945	
BIMA CATERINA	Consigliere	2013-2015	16.767	5.000	-	-	5.370	-	-	27.137	-	27.137	
BOMARSI LUIGI	Consigliere	2013-2015	23.825	9.500	-	5.055	-	-	-	38.380	45.020 (5)	83.400	
DEZZANI FLAVIO	Consigliere	2013-2015	16.767	5.000	-	-	9.055	-	-	30.822	-	30.822	
FERRERO CESARE	Consigliere	2013-2015	23.825	8.000	-	-	9.055	-	-	40.880	-	40.880	
GAROFANO GIUSEPPE	Consigliere	2013-2015	23.825	8.000	-	-	7.870	-	-	39.695	-	39.695	
POGGIALI BARBARA	Consigliere	2013-2015	16.767	4.500	-	-	6.870	-	-	28.137	-	28.137	
ROTH LUIGI PIERGIUSEPPE	Consigliere	2013-2015	23.825	7.500	-	-	4.370	-	-	35.695	-	35.695	
RUBEGNI ALBERTO	Consigliere	2013-2015	16.767	6.000	-	-	-	-	-	22.767	4.137 (6)	26.904	
VIVIANO STEFANO	Consigliere	2013-2015	23.825	10.000	-	-	-	-	-	33.825	26.000 (7)	59.825	
WEIGMANN MARCO	Consigliere	2013-2015	16.767	5.000	-	-	7.055	-	-	28.822	-	28.822	
ARONA ENRICO	Consigliere	fino al 10/06/2013	7.058	4.000	-	-	-	-	-	11.058	122.108 (8)	133.166	
CAMMARA ALFREDO	Consigliere	fino al 10/06/2013	7.058	4.000	-	-	-	-	-	11.058	-	11.058	
DUCA SERGIO	Consigliere	fino al 10/06/2013	7.058	3.500	-	-	2.000	-	-	12.558	-	12.558	
NANNI FABRIS	Consigliere	fino al 10/06/2013	7.058	4.000	-	-	4.000	-	-	15.058	15.500 (9)	30.558	
SPIZZICA ALVARO	Consigliere	fino al 10/06/2013	7.058	4.000	-	-	-	-	-	11.058	40.000 (10)	51.058	
SPOGLIANTI AGOSTINO	Consigliere	fino al 10/06/2013	7.058	4.000	-	-	-	-	-	11.058	478.300 (11)	489.358	
<u>SINDACI EFFETTIVI</u>													
FAZZINI MARCO	Presidente collegio	2011-2013	39.000	16.100	-	-	5.000	-	-	60.100	-	60.100	
JONA CELESIA LIONELLO	Sindaco effettivo	2011-2013	26.000	16.100	-	-	12.870	-	-	54.970	-	54.970	
RAMOJNO ERNESTO	Sindaco effettivo	2011-2013	26.000	15.400	-	-	6.500	-	-	47.900	7.751 (12)	55.651	
SETTIME GRAZIANO	Direttore Generale	2013-2015	20.000	-	316.000 (13)	-	-	-	3.595 (14)	339.595	52.573 (15)	392.168	
TOTALI			468.375	183.100	316.000	1.049.165	80.015			3.595	2.100.250	1.479.055	3.579.305

- (1) Compensi spettanti in qualità di Vice Presidente della SIAS S.p.A. (per 66 migliaia di euro), di Consigliere e membro del Comitato Esecutivo della SALT S.p.A. (per 12 migliaia di euro), di Consigliere della Autostrada dei Fiori S.p.A. (per 9 migliaia di euro), di Vice Presidente della SATAP S.p.A. (per 34 migliaia di euro), di Presidente della Sinelec S.p.A. (per 33 migliaia di euro).
- (2) Compensi spettanti in qualità di Presidente di Itinera S.p.A. sino al 17 luglio 2013 (per 58 migliaia di euro), Presidente di OMT S.p.A. (per 5 migliaia di euro), Consigliere della Rivalta Terminal Europa S.p.A. (per 1 migliaia di euro).
- (3) Compensi spettanti in qualità di Amministratore Delegato della SIAS S.p.A. (per 326 migliaia di euro), di Consigliere e membro del Comitato Esecutivo della SALT S.p.A. (per 11 migliaia di euro), di Consigliere della Autostrada dei Fiori S.p.A. (per 9 migliaia di euro), di Consigliere della Autocamionale della CISA S.p.A. (per 8 migliaia di euro).
- (4) Compensi spettanti in qualità di Presidente della SIAS S.p.A..
- (5) Compensi spettanti in qualità di Consigliere di SALT S.p.A. (10 migliaia di euro), di Consigliere della Autocamionale della CISA S.p.A. (per 10 migliaia di euro), di Consigliere della HPVdA S.p.A. (9 migliaia di euro), di Consigliere della Sinelec S.p.A. (1 migliaia di euro), Segretario della Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. (3 migliaia di euro), Sindaco della Interporto di Vado (11 migliaia di euro) e Componente dell'Organismo di Vigilanza della Itinera S.p.A. (1 migliaia di euro).
- (6) Compensi spettanti in qualità di Presidente di Itinera dal 17 luglio 2013 (2 migliaia di euro), di Consigliere della SINA S.p.A. (1 migliaia di euro), Consigliere della Tangenziale Esterna S.p.A. (per 1 migliaia di euro).
- (7) Compensi spettanti in qualità di Consigliere dell'Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. (per 10 migliaia di euro), di Consigliere di Autostrada Torino-Savona S.p.A. (16 migliaia di euro).
- (8) Compensi spettanti in qualità di Consigliere della SIAS S.p.A. (per 26 migliaia di euro), di Vice Presidente Vicario, Amministratore Delegato e membro del Comitato Esecutivo della SALT S.p.A. (per 77 migliaia di euro), di Consigliere della Autostrada dei Fiori S.p.A. (per 10 migliaia di euro), di Consigliere della SATAP S.p.A. (per 8 migliaia di euro).
- (9) Compensi spettanti in qualità di Consigliere e membro del Comitato Esecutivo della SALT S.p.A..
- (10) Compensi spettanti in qualità di Vice-Presidente di CIM S.p.A..
- (11) Compensi spettanti in qualità di Presidente e Amministratore Delegato della SINA S.p.A. (per 275 migliaia di euro), di Amministratore Unico della SINECO S.p.A. (per 25 migliaia di euro), di Presidente della Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. (per 30 migliaia di euro), di Presidente della Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A. (per 10 migliaia di euro), di Presidente della SATAP S.p.A. (per 86 migliaia di euro), di Presidente della CIV S.p.A. (per 2 migliaia di euro), di Vice Presidente della SAV S.p.A. (per 37 migliaia di euro) e di Segretario del Consiglio della Autostrada dei Fiori S.p.A. (per 13 migliaia di euro).
- (12) Compensi spettanti in qualità di Presidente del collegio sindacale della HPVdA S.p.A..
- (13) Retribuzione lorda in qualità di dirigente ASTM S.p.A..
- (14) Utilizzo autovettura aziendale e polizza integrativa salute.
- (15) Compenso spettante in qualità di Consigliere della SIAS S.p.A. (30 migliaia di euro) di Consigliere della ATIVA S.p.A. (15 migliaia di euro) e di Consigliere della SATAP S.p.A. (8 migliaia di euro).

Non sono attualmente in vigore piani di *stock option*.

Non sono previsti indennizzi per la risoluzione anticipata del rapporto.

SEZIONE III – INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI DETENUTE DAI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO E DAI DIRETTORI GENERALI

Si fornisce, di seguito, ai sensi dell'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti, l'informativa sulle partecipazioni detenute dagli organi di amministrazione e di controllo e dai Direttori Generali (*)

COGNOME E NOME	CARICA	SOCIETA' PARTECIPATA	NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	NUMERO AZIONI ACQUISTATE	NUMERO AZIONI VENDUTE	NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO IN CORSO
SACCHI ALBERTO	AMMINISTRATORE DELEGATO	ASTM S.p.A.	15.000	5.210	-	20.210
		SIAS S.p.A. azioni	23.000	-	-	23.000
		SIAS S.p.A. obbligazioni	500	-	-	500
GAVIO DANIELA	VICE PRESIDENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	SIAS S.p.A. obbligazioni	5.000	-	-	5.000
		SATAP S.p.A. (1)	3.255	-	-	3.255
GAVIO MARCELLO	VICE PRESIDENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	SIAS S.p.A. azioni	194.600	-	194.600	-
		SATAP S.p.A. (2)	39.157	-	-	39.157
ARONA ENRICO	CONSIGLIERE	SIAS S.p.A. azioni	102.500	-	28.000	74.500 (3)

(1) possiede altresì, in comunione indivisa per la quota di un terzo, n. 889 azioni della Satap S.p.A.

(2) possiede altresì, in comunione indivisa per la quota di un mezzo n. 51.441 azioni della Satap S.p.A.

(3) i dati si riferiscono al 10/06/2013, data di cessazione dalla carica.

(*) Sono inclusi tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio di riferimento hanno ricoperto le cariche di componente degli organi di amministrazione e di controllo e di direttore generale, anche per una frazione di anno.